COMUNICATO STAMPA



COVID, FIPE-CONFCOMMERCIO: "LA DISTANZA DI 2 METRI NON HA BASI SCIENTIFICHE. BASTA ALLARMISMI INGIUSTIFICATI!"

Roma, 17 marzo 2021 – "È ora di finirla di complicare l'attività degli imprenditori e diffondere inutile allarmismo tra i cittadini. È gravissimo che le istituzioni preposte alla tutela della salute abbiano messo nero su bianco il suggerimento di aumentare a due metri la distanza fisica nei ristoranti, ammettendo candidamente nello stesso documento che non esistono basi scientifiche a supporto di questa aggiuntiva prescrizione. In questo modo le autorità sanitarie perdono credibilità. Invece di inventarsi strumenti sempre nuovi per mortificare le speranze di ripresa di una vita normale degli italiani e dei ristoratori, dovrebbero concentrarsi su come accelerare la campagna vaccinale per portare fuori il Paese dal dramma dei lockdown. Siamo esasperati e qui si continua a giocare con i numeri senza capire che le conseguenze sociali ed economiche sono e saranno devastanti. Nel frattempo, oggi festeggiamo il terzo mese al verde, senza ristori, con il 90% dei locali chiusi e senza alcun piano per la riapertura. È un momento drammatico, serve responsabilità a tutti i livelli: non si uccide un comparto da 1 milione di lavoratori senza alcuna base scientifica."

Così **Fipe-Confcommercio**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi in una nota.

Andrea Pascale – andrea.pascale@mediatyche.it – 393 8138965 **Tommaso Tafi** – tommaso.tafi@mediatyche.it - 3407990565



